Conferenza dei Sindaci Azienda ULSS 5

4/2019

VERBALE CONFERENZA DEI SINDACI

3 Maggio 2019

Oggi, venerdì 3 maggio 2019, alle ore 14,30 presso l'Aula Magna della Cittadella Socio Sanitaria in Viale tre Martiri, 89 – Rovigo - si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 37684 del 30/04/19.

Redige il Verbale Dr. Gaetano Barbierato

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
1	Adria	X	
2	Ariano nel Polesine	X	
3	Arquà Polesine		X
4	Badia Polesine		X
5	Bagnolo di Po		X
6	Bergantino	X	
7	Boara Pisani		X
8	Bosaro	X	
9	Calto		X
10	Canaro		X
11	Canda		X
12	Castelguglielmo	X	
13	Castelmassa		X
14	Castelnovo Bariano		X
15	Ceneselli	X	
16	Ceregnano		X
17	Corbola		X
18	Costa di Rovigo	X	
19	Crespino		X
20	Ficarolo		X
21	Fiesso Umbertiano		X
22	Frassinelle Polesine		X
23	Fratta Polesine		X
24	Gaiba		X
25	Gavello		X
26	Giacciano con Baruchella	X	
27	Guarda Veneta		X
28	Lendinara	X	

29	Loreo		X
30	Lusia		X
31	Melara		X
32	Occhiobello		X
33	Papozze		X
34	Pettorazza Grimani		X
35	Pincara		X
36	Polesella	X	
37	Pontecchio Polesine		X
38	Porto Tolle	X	
39	Porto Viro		X
40	Rosolina	X	
41	Rovigo		X
42	Salara		X
43	San Bellino		X
44	San Martino di Venezze	X	
45	Stienta	X	
46	Taglio di Po		X
47	Trecenta	X	
48	Villadose		X
49	Villamarzana		X
50	Villanova del Ghebbo		X
51	Villanova Marchesana		X

Sono altresì presenti per l'A.ULSS 5 Polesana:

- Dr.ssa Paola Casson - Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr.ssa Domenica Lucianò - Direttore Distretto 1 di Rovigo Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr.ssa Laura Nichele UO Per il Sociale Azienda ULSS 5 Polesana;

Fatto l'appello, all'inizio di seduta, risultano presenti **15** Sindaci o loro delegati.

Seduta non valida per mancanza del numero legale dei componenti della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 5 Polesana ex art. 7, comma 3 del Regolamento per il funzionamento degli Organismi di Rappresentanza dei Comuni dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

Ordine del giorno:

1. Parere al PDL n. 434 di modifica alla Legge Regionale 28.12.18, n. 48 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023;
2. Varie ed eventuali.

1) Parere al PDL n. 434 di modifica alla Legge Regionale 28.12.18, n. 48 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023

Il Presidente Vitale: informa che con nota del 29 aprile u.s. n. 167659 l'Assessore alle Politiche Sanitarie, Socio-Sanitarie e Sociale, ha invitato a tutti i Presidenti delle Conferenze dei Sindaci delle Aziende ULSS del Veneto, in ordine a: Parere al PDL n. 434 di modifica alla L.R. n. 48 del 28.12.18 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023" (DGR 5/DDL del 09.04.19), ad esprimere il proprio parere in merito al disegno di legge entro il 3 maggio 2019, al fine di garantire la prosecuzione e conclusione dell'iter del disegno di legge presso il Consiglio Regionale e nelle more della ricostituzione della Conferenza Regionale Permanente di cui all'art. 113 della L.R. n. 11 del 13.04.2001.

In vista della richiesta di esprimere un parere in merito a tale modifica, la seduta della Conferenza dei Sindaci è stata convocata con urgenza in data odierna come previsto dall'art. 5, comma 4 del Regolamento per il funzionamento degli Organismi di Rappresentanza dei Comuni dell'Azienda ULSS 5 Polesana. La Conferenza di oggi verte pertanto sulla valutazione della Proposta di Legge n. 434/19.

Il Presidente passa la parola al Dr. Barbierato per l'illustrazione dei contenuti della DGR n. 5/DDL del 09.04.19 riguardante la modifica alla L.R. n. 48/2018.

Il Dr. Barbierato: ricorda che il Disegno di Legge di iniziativa della Giunta Regionale (DGR 5/DDL del 9 aprile 2019) propone di classificare la struttura dell'Ospedale di Venezia centro storico quale Presidio Ospedaliero di primo livello. La Giunta Regionale relaziona tale modifica nel seguente modo:

"Con legge regionale n. 48/2018 è stato approvato il Piano Socio sanitario regionale che ha individuato gli indirizzi di programmazione sociosanitaria per il quinquennio 2019-2023. Nell'ambito di tale programmazione il sistema di offerta sanitaria regionale è modulato su un 'offerta distìnta per intensità di cura, e il ruolo delle strutture sanitarie appartenenti a tale sistema è definito mediante schede di dotazione ospedaliera e territoriale, in coerenza con gli "Standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera " previsti nel DM 70/2015.

Nel rispetto di quanto previsto dal DM 70/2015, particolare attenzione è posta dal PSSR alla salvaguardia delle specificità del territorio, tra l'altro, lagunare, con la specifica finalità di garantire a tali territori l'equo accesso di tutti gli utenti ai servizi (v. punto 3.1, pag. 50).

A tali effetti, con riferimento al territorio di Venezia centro storico e isole, è necessario tener conto di diversi fattori che possono essere così delineati: a) presenza delle caratteristiche degli ospedali classificati come "presidi ospedalieri di 1° livello", di cui al paragrafo 2.3 dell'Allegato 1 del dm 70/2015:

1. Bacino di utenza:

Il bacino di utenza del territorio dì afferenza dell'ospedale di Venezia include, oltre agli 80.726 residenti anche la presenza turistica giornaliera media (che arriva a 44.900 presenze nel mese di agosto 2018) e la popolazione che si reca a Venezia per motivi di studio e lavoro e che quindi non viene conteggiata nel computo delle residenze.

Tale popolazione secondo uno studio del 2018 della 9° commissione consigliare del Comune di Venezia è compresa tra i 10.000 e 20.000 persone

A sostegno di tale evidenza si rileva che la sola popolazione universitaria iscritta all'Università Iuav (4.285) e Cà Foscari (19.603) è di circa 25.000 studenti.

Oltre alle presenze giornaliere sopra menzionate alle quali l'ospedale di Venezia ha il dovere di garantire le cure, sono da considerare i lavoratori.

Per tali motivazioni il bacino d'utenza afferente all'Ospedale di Venezia è superiore alle 150.000 persone previste nel dm 70/2018 per i presidi ospedalieri di primo livello.

2. Specialità:

l'Ospedale di Venezia è dotato nella scheda di dotazione ospedaliera vigente (dgr 2122/2013 e ss mmii) e nella proposta di scheda ospedaliera contenuta nella cr 22/2019 dì tutte le specialità previste dal DM 70/2015 (Paragrafo 2.3 dell'Allegato 1).
3. Pronto soccorso, Emergenza urgenza per le maggiori complessità e osservazione breve intensiva:
l'Ospedale dì Venezia è inoltre inserito nella rete delle patologie tempo dipendenti dell'ictus (ospedale dì 1 ° livello in collegamento con la stroke unit di secondo livello), dell'infarto acuto del miocardio (con presenza dell'emodinamica, del trauma (centro trauma di zona),
b) condizioni geomorfologiche del territorio di riferimento e di distribuzione della popolazione ali 'interno dello stesso, con particolare riguardo alle situazioni che presentano peculiarità urbanistiche o criticità nella mobilità urbana, tali da rendere complessa la gestione dell'emergenza-urgenza, anche tenuto conto del difficoltoso collegamento con la terraferma.

Alla luce della specificità del territorio lagunare, unico nel suo genere, e tenuto conto che anche il DM 70/2015 evidenzia la necessità di creare una rete ospedaliera con l'obiettivo dì garantire ì richiesti livelli di qualità in rapporto ai territori disagiati ed alle specificità dei contesti sociali in cui la rete dell'offerta è inserita, con il presente disegno di legge si ritiene necessario classificare la struttura dell'Ospedale di Venezia centro storico, quale presidio ospedaliero di primo livello, proprio in ragione delle già evidenziate specificità territoriali".

Il Vice Sindaco del Comune di Porto Tolle: propone di esprimere un parere positivo alla proposta di legge, evidenziando il disagio del Polesine riguardante le schede ospedaliere.

Il Sindaco del Comune di Adria: concorda con quanto espresso dal Vice sindaco del Comune di Porto Tolle.

Il Vice Presidente Bombonato: propone di inviare una nota all'Assessore alle Politiche Sanitarie, Socio Sanitarie della Regione Veneto, esprimendo parere favorevole in merito alla proposta di Legge di modica alla L.R. n. 48 del 28.12.18 e sottolineando il profondo disagio rispetto al fatto che il Polesine non sia stato preso in considerazione nella rielaborazione delle schede ospedaliere.

Il Presidente Vitale: pone ai voti la proposta di inviare nota all'Assessore Politiche Sanitarie, Socio Sanitarie come suggerito dal Vice Presidente Bombonato.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente informa che sarà inviata all'Assessore Politiche Sanitarie, Socio Sanitarie Regione Veneto, a cura della Segreteria della Conferenza dei Sindaci, la nota approvata nella seduta odierna.

La Conferenza si conclude alle ore 16.00

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Dr. Gaetano Barbierato

Il Presidente
F.to Franco Vitale